

ORIGINALE

Deliberazione n. **48**

In data **10-09-2018**

Prot. _____

COMUNE DI MONFUMO

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 11
BIS DEL D.LGS N. 118/2011**

L'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di settembre alle ore 13:00, presso questa Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

FERRARI LUCIANO	SINDACO	P
METTI ALVISE	ASSESSORE	A
RECH SONIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FERRARI LUCIANO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO Signor BRUNO MANUEL

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
BRUNO MANUEL

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dei servizi finanziari
BRUNO MANUEL

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 gli enti territoriali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo decreto;

RILEVATO che ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) "gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata";

VISTA la propria deliberazione n. 73 del 5 dicembre 2017 con la quale si procedeva all'individuazione degli enti e delle società da includere nel gruppo amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento, dove veniva individuata come società da consolidare il "Consiglio di Bacino Priula" di cui il comune detiene una partecipazione pari allo 0,78% del capitale;

RICHIAMATO il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: "Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato";
- lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza:

"Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata";

PRESO ATTO pertanto della necessità di rideterminare il perimetro di consolidamento in quanto la partecipazione del Comune nel Consiglio di Bacino risulta inferiore al 1% e pertanto è considerata irrilevante per le finalità che persegue la norma;

DATO dunque ATTO che non risultano società da consolidare e pertanto l'obbligo della predisposizione del bilancio consolidato risulta adempiuto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'ente;

DELIBERA

- 1) Di rideterminare, per quanto in premessa riportato, il perimetro di consolidamento del Comune di Monfumo per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017, escludendo il Consiglio di Bacino Priula, in quanto la partecipazione detenuta dal Comune risulta essere inferiore all'1% e pertanto irrilevante per i fini conoscitivi che la norma vuole perseguire;
- 2) Di dare pertanto atto che il Comune di Monfumo con il presente atto ha adempiuto all'obbligo di predisposizione del Bilancio Consolidato, non essendoci società con i requisiti minimi di legge da includere nel perimetro di consolidamento;
- 3) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
FERRARI LUCIANO

L'Assessore Anziano
RECH SONIA

Il Segretario Comunale
BRUNO MANUEL

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art 125 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 18-09-2018 giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

Il Sindaco
FERRARI LUCIANO

Il Segretario Comunale
BRUNO MANUEL

n. 564 reg. pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 18-09-2018 all'Albo Pretorio on line di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Monfumo, li 18-09-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
BRUNO MANUEL

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del Decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Monfumo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
BRUNO MANUEL
